

GESTIONE ASSICURAZIONE CONTRO GLI INFORTUNI ALUNNI NELLE SCUOLE



Ministero
dell'Istruzione,
dell'Università
e della Ricerca

Ufficio Scolastico
Provinciale

Ufficio Sicurezza ed
Edilizia Scolastica

TRAPANI

Relazione di FABIO PIZZO

TRAPANI, 03 GIUGNO 2010
Aula Magna I.C. "Ciaccio Montalto"

1.1) PREMESSA

- **TRASFERIRE** esattamente il **"RISCHIO SCOLASTICO"** **all'assicuratore** è la responsabilità economica più impegnativa per un Istituto scolastico, a causa degli eventuali **LIMITI DI COPERTURA** in caso di **SINISTRI** di una **CERTA IMPORTANZA**

1.2) PREMESSA

- La **RESPONSABILITA'** dell'Istituto Scolastico **NON VA COMMISURATA AL PREMIO ASSICURATIVO DA CORRISPONDERE**
MA AL DANNO ECONOMICO CHE IL SINISTRO PRODURRA'
ed alle inevitabili **CONSEGUENZE PER L'UTENZA**

1.3) PREMESSA

- Se *ex-post* la **SCELTA** risulterà **ESATTA, LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE** non rischieranno di **SPRECARE I DENARI CON CUI E' PAGATO IL PREMIO ASSICURATIVO** e, soprattutto, si avvantaggeranno- di riflesso- anche di un **ADEGUATO RISTORO ECONOMICO** per il danneggiato nonché della possibile **RIDUZIONE DI CONTENZIOSO**

2.1) RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

Il MIUR con nota prot. n.AOODGPER-18233 del 27/11/2009 avente ad oggetto:

"Assicurazione contro gli infortuni e la RCT degli alunni nelle scuole" ha AVVIATO UNA RIFLESSIONE " ...in merito alla efficienza, efficacia ed economicità delle procedure con cui le II.SS. procedono alla copertura assicurativa dei rischi derivanti da infortuni degli alunni che si verificano durante lo svolgimento dell'attività didattica."

2.2) RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

Il MIUR con nota prot. n.AOODGPER-3543 del 02/04/2010 avente ad oggetto: "**Assicurazione**

contro gli infortuni e la RCT degli alunni nelle scuole" ha PROPOSTO di AVVIARE Convegni formativi indirizzati ai Dirigenti Scolastici ed ai DSGA "**... ALLO SCOPO DI AGEVOLARE L'ACCESSO ALLE PROCEDURE OPERATIVE RIGUARDANTI LA CORRETTA GESTIONE DELLE GARE CONCERNENTI LA STIPULA DI ASSICURAZIONI PER INFORTUNI ALUNNI E GESTIONI DELLE CONSEGUENZE GIURIDICHE E DISCIPLINARI CONNESSE AL VERIFICARSI DEI SUDETTI INFORTUNI**"

2.3) RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

L'USR PER LA SICILIA con **nota prot. n.9492 del 22/04/2010** avente ad oggetto: "*Assicurazione contro gli infortuni e la RCT degli alunni nelle scuole*" ha **INVITATO** gli **U.S.P.** della Sicilia **ad ORGANIZZARE** "*Convegni a titolo formativo indirizzati ai Dirigenti Scolastici ed ai DSGA relativi alla materia in oggetto trattata*"

2.4) RIFERIMENTI ORGANIZZATIVI

L'U.S.P. DI TRAPANI con **nota prot. n.7951 del 10/05/2010** avente ad oggetto: "*Assicurazione contro gli infortuni e la RCT degli alunni nelle scuole*" ha **ORGANIZZATO** un primo-
l'odierno- "*Convegno a titolo formativo indirizzato ai Dirigenti Scolastici ed ai DSGA della provincia di TRAPANI relativo alla materia in oggetto trattata.*"

3.1) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI (RATIO)

Art. 1321 c.c.

“Il contratto è l'accordo di due o più parti per costituire, regolare, o estinguere un rapporto giuridico patrimoniale”

3.2) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI - ELEMENTI

Gli **elementi essenziali** (pena la nullità)
secondo **l'art. 1325 c.c.** sono:

- **l'ACCORDO DELLE PARTI**, è il fondamento del contratto;
- **la CAUSA**, ovvero l'insieme degli **effetti giuridici** prodotti dal contratto;
- **l'OGGETTO**, ossia la prestazione che deve essere eseguita dal debitore in favore del creditore, e **DEVE ESSERE**:
POSSIBILE (quando è un qualcosa che esiste o può esistere in futuro), **LECITO** (quando non è contrario a norme imperative, all'ordine pubblico ed al buon costume)
DETERMINATO o DETERMINABILE (quando viene determinata quantità e qualità);
- **la FORMA**, ove prevista dalla legge a pena di nullità.

3.3) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI - EFFICACIA

- *L'articolo **1372** del Codice civile tratta della **efficacia dei contratti**.*
- *Il contratto ha forza di legge tra le parti. Non può essere sciolto che per mutuo consenso o per cause ammesse dalla legge.*

4.1) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

- Storicamente i **CONTRATTI PUBBLICI** hanno rappresentato uno degli strumenti principali di utilizzazione delle risorse pubbliche.
- Pertanto, sono state predisposte delle **regole ferree** per disciplinare l'attività contrattuale, regole recepite nella LCS.
- Conseguentemente, **la materia è stata sottratta al diritto privato**.

4.2) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

- Con l'avvento della **normativa comunitaria**, in materia di **appalti**, le norme contabili non hanno perso la loro validità, ma *si è spostato il centro dell'attenzione: **dall'interesse dell'Amministrazione** (uso trasparente delle risorse e risparmio economico) **a quello della concorrenza** (diritto delle imprese a concorrere ad armi pari alle commesse pubbliche).*

4.3) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

- Dopo una *lunga fase* nella quale i *contratti* venivano definiti *amministrativi* per la loro specifica disciplina derivante dal diritto pubblico, ***in un secondo momento***, ha prevalso la consapevolezza che **i contratti pubblici non potessero sottrarsi alla disciplina del diritto comune**. Si è pervenuti al **contratto ad evidenza pubblica** (*attività negoziale di diritto privato accompagnato da un procedimento finalizzato alla trasparenza e alle finalità di pubblico interesse*)

4.4) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

Art. 1, comma 1-bis, L. 241/1990

“La PA, nell’adozione di atti di natura non autoritativa, agisce secondo le norme di diritto privato salvo che la legge disponga diversamente”.

4.5) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

- E' evidente che **la volontà negoziale** si forma attraverso atti amministrativi, ma finalizzati ad attività privatistiche.
- **L'evidenza pubblica** significa legalità del procedimento, buon andamento e razionalità ed è esposta ai controlli interni/esterni e a quelli giurisdizionali.
- Diversa è la **giurisdizione** a seconda che la lesione sia di una posizione sostanziale di **interesse legittimo** (fase pubblicistica e anche tutela risarcitoria: TAR/Consiglio di Stato) oppure di **diritto soggettivo** (fase negoziale: giudice ordinario).

4.6) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

I principi sui quali poggiano i **contratti ad evidenza pubblica** sono, pertanto:

- la **trasparenza** dei processi decisionali;
- l'**economicità** dell'utilizzo delle risorse;
- la **concorrenza** e la **imparzialità**.

4.7) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

Non bisogna confondere i:

- **CONTRATTI PUBBLICI** (*appalti pubblici*)
- dai **CONTRATTI DI DIRITTO PUBBLICO**
(*nell'esercizio di potestà pubbliche, si stipulano contratti aventi oggetto pubblico come: convenzioni tra enti pubblici, convenzioni accessive a concessioni, accordi di programmi, accordi con privati*)

4.8) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

La formazione dei **CONTRATTI PUBBLICI**
(*appalti pubblici*) viene distinta in **tre fasi**:

1. formazione della **volontà della P.A.**;
2. procedura di **scelta del contraente**;
3. il **rapporto negoziale**.

Le prime due fasi si collocano nell'**area pubblicistica** del diritto, mentre il rapporto contrattuale è disciplinato dalle **norme di diritto comune**.

4.9) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

IL PROCEDIMENTO DECISIONALE

- (SANDULLI) Innanzitutto occorre **un atto amministrativo** con il quale si forma nella P.A. la volontà di concludere un contratto (**Determinazione**/decreto a contrarre) che è di competenza del dirigente responsabile.
- E' **un atto interno** che **non impegna la P.A.** all'esterno e non richiede neppure la copertura finanziaria, (ma è consigliabile che sussista) né l'impegno della spesa.
- Questi sono differiti al momento del perfezionamento dell'obbligazione. Tuttavia, **la determinazione è importante per individuare i contenuti negoziali** che il futuro contratto dovrà avere. Trattasi di un procedimento che soggiace all'ordinamento interno.

4.10) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

LA SCELTA DEL CONTRAENTE

Da non confondere:

1. **Il sistema di scelta** (procedura imposta per garantire imparzialità, trasparenza e concorrenza: aperta, ristretta, negoziata, ecc);
2. **I criteri di aggiudicazione** (i modi con i quali si procede a selezionare l'offerta migliore).

4.11) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

SISTEMI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

**I principali sistemi di scelta
nell'ordinamento nazionale sono:**

1. **Il pubblico incanto/asta pubblica;**
2. **la licitazione privata;**
3. **l'appalto concorso;**
4. **la trattativa privata.**

4.12) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

LE PROCEDURE DI SCELTA

I principali sistemi di scelta
nell'ordinamento comunitario sono:

- procedure aperte (*pubblico incanto*);
- procedure ristrette (*licitazione privata*);
- procedure negoziate (*trattativa privata*);
- mercato elettronico (in tutte le proced.).

4.13) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

I PRINCIPALI CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

- Al prezzo più basso (valido anche per le gare comunitarie);
- Offerta da confrontare con la scheda segreta (solo nazionale);
- Offerta economicamente più vantaggiosa (valida per entrambe le normative).

4.14) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

LA PUBBLICITA' DEL BANDO DI GARA

- E' una *conditio sine qua non*: la P.A. *ab origine* **DEVE FORNIRE ADEGUATA PUBBLICITA' AL BANDO** per garantire, in tal modo, sia la effettività della concorrenza che la trasparenza ed il pieno rispetto dei principi costituzionali dell'imparzialità e della buona amministrazione (art.97 Cost. e art.1 L. 241/1990).

4.15) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

I PRINCIPI DELLA GARA PUBBLICA

1. **la formalità** che richiede una **forma solenne** (forma pubblica svolta dal **pubblico ufficiale rogante** che verbalizza con la stessa funzione del notaio ossia direttamente dal **DIRIGENTE SCOLASTICO** oppure dal **DSGA** munito di specifica di **DELEGA**).
2. **la pubblicità/trasparenza**, nel senso che le sedute della "*commissione di gara*" devono essere aperte al pubblico e/o **per lo meno** i **VERBALI** devono essere accessibili al **cittadino portatore di legittimi interessi** nel procedimento di gara.
3. **l'imparzialità** nell'operato della commissione di gara.
4. La **par condicio**, nel prevedere **pari opportunità** nella partecipazione alla gara (divieto a imprese collegate).
5. **la segretezza dell'offerta** e la **riservatezza delle informazioni**.
6. **il divieto di artificiosi frazionamenti**.

4.16) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

LE OFFERTE

- **L'offerta** deve essere, a pena di esclusione, **tempestiva, incondizionata, segreta, sottoscritta e immodificabile.**
- L'offerta economica, deve essere **espressa in cifre e lettere.** In caso di discordanza, prevale l'importo più conveniente per la P.A.
- Deve essere **corredata dalla fotocopia di un documento di identità** in corso di validità che attesti la sottoscrizione autentica posta nell'offerta dal legale rappresentante della ditta offerente.

4.17) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

L'AGGIUDICAZIONE

- **E' definitiva** quando non è più suscettibile di essere mutata. E' atto impugnabile davanti al TAR.
- **Provvisoria/con riserva**, quando è subordinata alla regolarità delle dichiarazioni rilasciate nell'offerta. *Si tratta delle verifiche che la P.A. deve effettuare a fronte delle dichiarazioni rese nella documentazione di rito (regolarità contributiva/fiscale/legge disabili/norme sicurezza, legge antimafia, ecc).*
- Viene **formalizzata dal dirigente responsabile del procedimento.**

4.18) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

LA STIPULAZIONE

- Dopo la fase procedimentale pubblica, inizia la **fase negoziale**;
- Diversamente dal contratto, che consiste nell'incontro della volontà delle parti, qui **l'aggiudicatario ha già accettato le condizioni contrattuali**;
- Si tratta semplicemente di **sottoscrivere** l'atto negoziale.

4.19) RIFERIMENTI NORMATIVI: I CONTRATTI PUBBLICI

MODALITA' DELLA STIPULAZIONE

- **Il potere di stipulazione** spetta al rappresentante legale della P.A., ma può essere delegata (ad un dirigente);
- Deve avvenire **nel più breve tempo possibile**, ma **non prima di 30gg.** dalla comunicazione agli esclusi;
- Richiede la **forma scritta** *ad substantiam*.

5.1) RIFERIMENTI NORMATIVI: IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

Art. 1882 c.c.

“L'assicurazione è il contratto col quale l'assicuratore, verso pagamento di un premio, si obbliga a rivalere l'assicurato entro i limiti convenuti, del danno ad esso prodotto da un sinistro, ovvero a pagare un capitale o una rendita al verificarsi di un evento attinente alla vita umana.”

5.2) RIFERIMENTI NORMATIVI: IL CONTRATTO DI ASSICURAZIONE

IL PREMIO ASSICURATIVO

(dal latino “pretius”) consiste nell'ammontare complessivo da pagare all'assicuratore e deriva dalla somma dei seguenti elementi:

- premio rischio ordinario (RO) calcolato sulle **PROBABILITA' CHE IL RISCHIO SI VERIFICHI** ed include la **garanzia infortuni**, la **garanzia RCT** (Responsabilità Civile dei Terzi), etc.
- addizionali varie (per eventi particolari accessori)
- soprapremio
- addizionale di gestione
- imposta sulle assicurazioni

5.3) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

PROCEDURA DI CONTRATTAZIONE

- dal 1 agosto 2007 i contratti pubblici sono regolati dal **Codice dei Contratti pubblici (CCP)**, D.Lvo 163 del 12 aprile 2006 e ss. Modifiche, di cui l'ultima intervenuta con il D.Lvo 152 dell'11 settembre 2008.
- Diversamente dai Lavori Pubblici, **il CCP non fornisce esplicita disciplina per la stesura del contenuto dei contratti di appalto di servizi**, pertanto gli Enti appaltanti devono definire i capitolati di appalto secondo i generali principi dell'autonomia negoziale e del Cod. Civ.

5.4) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

LA CONTRATTAZIONE EX CCP

Il **CCP**, a prescindere da soglie o importi, indica le seguenti **modalità di affidamento** dei servizi:

- **Procedure aperte (*asta o pubblico incanto*)**, sono la **scelta di default** (alternativa alle *procedure ristrette*);
- **Procedure ristrette (*ex licitazione privata*)**: adoperate quando si usa il **OEPV** (*criterio della Offerta Economicamente Più Vantaggiosa*) ed offre *ex-ante* il **VANTAGGIO** di far selezionare i concorrenti da invitare;
- **Procedure negoziate**: sono adoperate allorché le prime due vanno "deserte" ed in altri casi particolarissimi.

5.5) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

Art. 83 del D.Lvo 163/2006

Secondo l'art. 83 del **CCP**, in materia di affidamento di servizi assicurativi, le offerte devono essere tassativamente valutate **secondo due soli criteri**:

- 1) Prezzo più basso (PPB);
- 2) Offerta Economicamente Più Vantaggiosa (OEPV).

5.6) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

Art. 83 del D.Lvo 163/2006

L'art. 83 del **CCP** stabilisce, inoltre, che in materia di affidamento di servizi assicurativi **se il criterio utilizzato è quello della OEPV il BANDO DI GARA deve analiticamente stabilire**:

- 1) I CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA;
- 2) LA RELATIVA PONDERAZIONE (cioè il "peso" da assegnare a ciascuno criterio).

5.7) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

Art. 48 del D.Lvo 163/2006

L'art. **48** del **CCP** fornisce le **regole da seguire** per l'espletamento dei **controlli** sul possesso dei **requisiti dichiarati** nella migliore offerta presentata da ognuno dei concorrenti.

5.8) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

Art. 74 del D.Lvo 163/2006

L'art. **74** del **CCP** indica la disciplina sulla **forma** e sul **contenuto** che deve presentare sia **l'offerta** che le relative **documentazioni** **allegate**.

5.9) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

Art. 125 del D.Lvo 163/2006

L'art. 125 del **CCP** regola i **servizi in economia** "sotto soglia".

- La P.A. che intende avvalersi è tenuta ad adottare **PREVENTIVAMENTE** uno specifico **REGOLAMENTO INTERNO**.

5.10) RIFERIMENTI NORMATIVI: L'ASSICURAZIONE NELLE SCUOLE

Art. 34 D.A. n.895 del 31/12/2001

Nella Regione Autonoma Siciliana vige l'art. 34 del **D.A. n.895 del 31/12/2001** (equivalente, nel resto del Paese, alla norma di cui al D.I. n.44 del 01/02/2001) che **rinvia** alla **normativa europea (CCP)** per ciò che attiene la **regolamentazione delle spese in economia**.

- Deve essere rilevato che **il D.A. 895** (et D.I. 44) è **stato emanato 5 ani prima del CCP** ed il CCP, in effetti, è il frutto del recepimento di una direttiva comunitaria.

6.1) LA PROCEDURA ORDINARIA DI CONTRATTAZIONE ASSICURATIVA

Art. 34 D.A. n.895 del 31/12/2001

- 1) Per le **attività di contrattazione** riguardante acquisti, **appalti e forniture** il cui valore complessivo **ecceda il limite di spesa di EURO 2.000** oppure il limite preventivamente fissato dal Consiglio di Istituto, quando non risulti altrimenti disposto dalle norme di cui al capo secondo del presente titolo, **il DIRIGENTE procede alla scelta del contraente** previa **comparazione delle offerte di almeno tre ditte direttamente interpellate**. Resta salvo, comunque, quanto previsto al comma 5.

6.2) LA PROCEDURA ORDINARIA DI CONTRATTAZIONE ASSICURATIVA

Art. 34 D.A. n.895 del 31/12/2001

- 2) L'**invito** a presentare un'offerta **deve contenere**, oltre ai **criteri di aggiudicazione**, **l'esatta indicazione delle prestazioni contrattuali**, nonché **i termini** e le **modalità di esecuzione e di pagamento**.
- 3) L'**osservanza dell'obbligo** di cui al presente articolo è **esclusa** quando **non sia possibile** acquisire da altri operatori **il medesimo bene sul mercato di riferimento** dell'Istituto.

6.3) LA PROCEDURA ORDINARIA DI CONTRATTAZIONE ASSICURATIVA

Art. 34 D.A. n.895 del 31/12/2001

- 4) *E' sempre possibile il ricorso alle procedure di gara disciplinate dalle norme generali di contabilità di Stato.*
- 5) *Le Istituzioni scolastiche sono tenute ad osservare le norme dell'Unione Europea in materia di appalti e/o forniture di beni e servizi.*

*Le funzioni di **ufficiale rogante**, per la stipula degli atti che richiedano la forma pubblica, sono esercitate dal **Direttore** o dal **funzionario** appositamente da lui delegato.*

7.1) REQUISITI PROCEDURALI MINIMI PER I PRODOTTI ASSICURATIVI

OGNI ISTITUZIONE SCOLASTICA DOVREBBE RISPETTARE I SEGUENTI REQUISITI:

- 1) *ELABORARE UN "CAPITOLATO ESSENZIALE" BASATO SULLE PROPRIE ESIGENZE ASSICURATIVE;*
- 2) *STABILIRE DEI CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA;*
- 3) *ESPLICITARE TALI CRITERI NELLA LETTERA D'INVITO;*
- 4) *VERIFICARE IL POSSESSO DEI REQUISITI DI LEGGE DEGLI OFFERENTI.*

8.1) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

IL MERCATO ASSICURATIVO SCOLASTICO

- *Nel nostro Paese, oggi, il mercato assicurativo scolastico è controllato da pochi operatori (circa 8 su 207 Compagnie assicurative autorizzate all'esercizio) i quali hanno realizzato prodotti assicurativi viziati, spesso, dal c.d. "fenomeno dell'asimmetria informativa" .*

8.2) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

IL FENOMENO DELLA ASIMMETRIA INFORMATIVA

- *Indica la **DISPARITA' DI INFORMAZIONI TECNICHE** in possesso del **CLIENTE** rispetto a quelle possedute dalla **COMPAGNIA assicuratrice**.*
- *Le Compagnie posseggono e custodiscono gelosamente la **STATISTICA SINISTRI E CONOSCONO PERFETTAMENTE IL COSTO DI RISARCIMENTO DI CIASCUNA GARANZIA**.*

8.3) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

LA NASCITA DEL "PRODOTTO FURBO"

- > Alcune Compagnie assicurative, **SFRUTTANDO l'asimmetria informativa**, vanno ad applicare **FORTI LIMITAZIONI CONTRATTUALI alle garanzie più a rischio, esasperando** nel contempo **la portata di copertura di quelle che non presentano rischi** (rif. LOGICA, Seregno, 2010).
- > Nasce così il **PRODOTTO FURBO**, ed il **MARKETING** provvede, poi, alla promozione sul mercato.

8.4) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

EFFETTI DEL "PRODOTTO FURBO": COMPORTAMENTI ILLECITI

A causa di molteplici fattori il **Dirigente Scolastico** si può trovare "inserito" in dinamiche illecite che, negli anni, sono diventate prassi consolidate:

- Il D.S. **accetta di adottare acriticamente il sistema di valutazione tecnica** messo a disposizione dallo stesso offerente.
- Il D.S. **aderisce in maniera diretta all'offerta**, evitando qualunque procedura di assegnazione a causa della sua assoluta impreparazione ad entrare nel merito dei prodotti da valutare.

8.5) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

EFFETTI DEL "PRODOTTO FURBO": COMPORTAMENTI ILLECITI

- 3) *Il D.S. utilizza il materiale di gara messo a disposizione da uno degli offerenti, **richiedendo** espressamente **garanzie illecite**, personali, a favore degli organi di vigilanza e controllo (RC amm/va patrimoniale del D.S./D.S.G.A./Consiglio di Circolo/Istituto, coperture gratuite per il personale, polizza kasko per i dipendenti/revisori).*
- 4) *Il D.S. **rinnova ad ogni scadenza annuale il contratto** esistente.*
- 5) *Il D.S. **delega la scelta al Consiglio di Circolo/Istituto**, che decide su offerte spontaneamente pervenute.*

8.6) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

ILLECITI PENALI NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

LE FATTISPECIE PENALI ASCRIVIBILI AI FATTI IN ESAME SONO:

- 1) ***OMISSIONI DI ATTI D'UFFICIO**: nel caso in cui il D.S. **Procede al rinnovo automatico alla scadenza, oppure assegna la fornitura del servizio all'Agente senza avviare una consultazione del mercato;***
- 2) ***ABUSO D'UFFICIO**: nel caso in cui il D.S. **acquisti un prodotto assicurativo che gli garantisca la copertura delle GARANZIE PRIVATE di RC-PROFESSIONALE;***

8.7) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

ILLECITI PENALI NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

- 3) **PECULATO**: nel caso in cui il D.S. distrae palesemente parte delle somme, pagate dalle famiglie e volte ad assicurare gli alunni, per acquistare coperture di RC PROFESSIONALE propria o in favore dei propri dipendenti o degli organi di vigilanza, in considerazione del fatto che ha incamerato dai genitori dei fondi genericamente definiti "per il funzionamento dell'Istituto" ritenendo che nel funzionamento di Istituto vi rientri la copertura assicurativa degli alunni, del personale,

8.8) PROFILI DI ILLICEITA' NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

ILLECITI PENALI NELLA GESTIONE DI PRODOTTI ASSICURATIVI

- 4) **CORRUZIONE**: il D.S. e il fornitore si accordano per l'utilizzo di documentazione di gara che favorisca l'assegnazione sicura della fornitura dietro compenso occulto di polizze personali RC PROFESSIONALI ed INFORTUNI GRATUITE e/o denaro e/o altre utilità economicamente rilevanti;
- 5) **CONCUSSIONE e/o ESTORSIONE AMBIENTALE**: il mercato assicurativo si adegua alla prassi consolidata che obbliga chi ha interesse a stipulare la polizza della scuola ad assicurare GRATUITAMENTE una serie di GARANZIE PERSONALI a favore della DIRIGENZA SCOLASTICA e/o degli

9) RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI

- CERULLI-IRELLI, Diritto Amministrativo, ult. ediz.;E
- FERRI, Diritto Commerciale, ult. ediz.;
- FIANDACA-MUSCO, Diritto Penale - parte speciale, ult. ediz.;
- GALGANO, Diritto Privato, ult. ediz.;
- SANDULLI, Diritto Amministrativo, ult. ediz.;
- www.wikipedia.it;
- *“Inefficacia dei contratti assicurativi, irregolarità procedurali e contenzioso nella Scuola dell'autonomia”*, LOGICA BROKER, Seregno (MI), 05/05/2010.

RECAPITI

Nel ringraziare per la cortese attenzione riporto, a seguire, i miei recapiti. Distinti saluti! [FABIO PIZZO]

RECAPITI:

- **PIZZO FABIO, DSGA in servizio c/o I.C. “PASCOLI” di Castellammare del Golfo (TP) - Cod. MIUR: TPIC81900A;**
- **INDIRIZZO UFFICIO: Viale Leonardo Da Vinci, 11 - 91014 Castellammare del Golfo (TP)**
- **WEB SITE: www.iacpascoli.it**
- **TEL/FAX UFFICIO: + 39 0924 31586**